

Spazio espositivo:

Centro Civico, Piazza Vescovado - Duomo 30021 Caorle (VE)  
Settore Ufficio Cultura tel. +30 049 8204501 - 02

Titolo dell’evento:

***nelle trame di un’emozione***

Data di vernissage:

6 Agosto 2019 ore 21

Data di chiusura:

19 Agosto 2019

Abstract di presentazione:

L’evento, nella bellissima città di Caorle, the small Venice, farà conoscere, con appuntamenti serali, l’ultima produzione artistica di Raniero Menin attraverso le trame delle sue jute.

Orari di apertura:

Aperto tutti i giorni dalle ore 20:30 alle 24.

Biglietto:

Ingresso libero

Orario del vernisage:

21:00

Eventuali recapiti specifici dell'evento:

Ufficio Cultura tel. 0421 219254 cultura@comune.caorle.ve.it

Patrocini:

Comune di Padova, Assessorato alla Cultura

E in collaborazione con il Centro d’informazione turistica

Curatore/i

Raniero Menin

Artista/i:

Raniero Menin

## ***nelle trame di un’emozione***

L’opera pittorica di Raniero Menin prende spunto dalla realtà fenomenica per investigare l’essenza, l’enigma, il senso nascosto e irraggiungibile celato dietro le apparenze.

Punto di partenza della sua pittura è la figura umana, intesa in senso realistico, con accenti simbolici e di approfondimento psicologico e sociale. I tratti di un volto e le forme di un corpo si configurano nella sua poetica quali appigli per costruire storie, “tessere” legami fra le parti e riconnetterle al tutto, ricercando i principi e le motivazioni, talora palesi, talora sfuggenti, di uno sguardo, una posa, una peculiare espressione.

Dalla parte al tutto e ritorno, riflettendosi ciò altresì nel suo sguardo verso l’“esterno” oltre il corpo e la realtà umana, per così dire – considerando sempre e comunque che il mondo è nostro oggetto e quindi prodotto esclusivo delle nostre facoltà interpretative -, per contestualizzare e trovare un nesso.

Il riuso della tela di juta, secondo la tradizione di “prelievo” dal circostante, che passa dal Cubismo all’Arte Povera, all’Informale, al Concettuale è qui inteso quale vera e propria “pelle” dell’opera d’arte: ne va a formare il sostrato che determina e costruisce elementi delle fisionomie raffigurate: come suture che creano lo spazio e lo giustificano, ma anche rammendi a definire le forme, cuciture che rattoppoano lacerazioni, le ferite che ognuno di noi serba al suo interno, oltre la superficie.

La pittura di Raniero Menin oscilla sempre, infatti, fra interpretazione e rappresentazione: oggettivazione della visione e ricerca della bellezza – che sia un bello naturale oppure un ideale estetico raffinato, quasi iconico - un’innocenza che è in ultima analisi la descrizione della natura ultima, limitata e incompleta dell’uomo e il corrispondente erotismo quale pulsione temporanea di superamento di questa incompiutezza.

Info point:  
raniero.menin@tin.it  
[https://www.instagram.com/ranieromenin\\_arte/](https://www.instagram.com/ranieromenin_arte/)  
<https://www.facebook.com/raniero.menin.studioart/>